



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - IMOLA

Via Cavour, 26 – 40026 IMOLA – Tel. 054223420

Codice fiscale: 82003830377 – Codice MI: BOIC84300L - Codice Univoco Ufficio: UF9GG3

PEO: BOIC84300L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BOIC84300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – WEB: ic2imola.edu.it

Ai Docenti
Al DSGA
Al Sito Web

Oggetto: Linee guida/Indicazioni operative ai docenti per la prosecuzione della didattica a distanza

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020 “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*”;

VISTA la Nota ministeriale n. 278 del 6 marzo 2020 “*Particolari disposizioni del Ministero dell'Istruzione applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*”

RICHIAMATA la circolare interna- Prot. n. 1549/C27 del 05/03/2020 – avente per oggetto: *Attivazione percorsi didattica a distanza - IC2 Imola.*

CONSIDERATO che le attività a distanza non possono essere sostitutive della didattica in presenza ma che, al momento, rappresentano la modalità ordinaria per garantire il diritto all'istruzione agli alunni;

IN ATTESA di ulteriori disposizioni ministeriali che diano indicazioni in merito;

COMUNICA

ai docenti le indicazioni operative di seguito esposte per la prosecuzione della didattica a distanza.

PREMESSA

Le presenti linee guida integrano e portano a sistema le programmazioni disciplinari dei docenti, sintetizzando le buone prassi di comunicazione e didattica online già in uso nella nostra scuola.

LA DIDATTICA A DISTANZA QUANDO – COME – CHI FA COSA

In linea generale, l'attivazione della didattica a distanza è resa necessaria dalla particolare situazione contingente, che sospende le attività didattiche in presenza. Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno didattico di norma previsto, facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. Pertanto, i docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità online, oppure fornendo semplici indicazioni agli alunni sul lavoro da

svolgere. Agli alunni si richiede di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma G-Suite, come da indicazioni dei singoli docenti e di eseguire i lavori assegnati.

Ai docenti si rammenta che i compiti tradizionali sono funzionali ad una didattica in presenza. In questo caso, si tratta, invece, di realizzare esperienze di didattica a distanza per cui è necessario ragionare preferibilmente in termini di attività di apprendimento e di esercitazioni seguite da schede di autovalutazione del processo formativo.

Si raccomanda, dunque, ai docenti di evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, essi costituirebbe un carico inutile per gli alunni dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante. Si suggerisce di rispettare ognuno il proprio orario di servizio nell'assegnazione dei compiti, scrivendo le esercitazioni assegnate inviate sul registro elettronico nella sezione dedicata, anche al fine di documentare le attività effettivamente svolte.

Inoltre, una delle parole chiave della didattica a distanza è la multicanalità. Ciò significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di *expertise* dei docenti e delle competenze digitali degli alunni relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, oltre che delle reali condizioni di connettività delle famiglie.

L'Istituto è dotato della piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare:

- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- Google Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)

Si possono, ove necessario, attivare ulteriori modalità comunicative alternative quali: invio di materiali per mail, libri di testo, in versione mista o digitale che hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro, gruppi Whatsapp con i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Tutti i docenti e tutti gli alunni della secondaria di primo grado sono dotati di account G-Suite. Nel corso della prima settimana del mese di aprile 2020 si è estesa questa possibilità anche a tutti i docenti delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia.

L'ufficio di segreteria è operativo su piattaforma G-Suite dal mese di marzo 2020.

TIPOLOGIE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Le attività online si suddividono sostanzialmente in sincrone e asincrone.

Tra le attività sincrone si elencano ad esempio: video chat con tutta la classe, videolezioni per tutta la classe, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, percorsi di verifica (verifiche scritte digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni ecc.). Per evitare il sorgere di spiacevoli sovrapposizioni con altri docenti si suggerisce di svolgere tali attività nel periodo corrispondente al proprio abituale orario di lezione. Non è necessario che a tutte le ore di servizio del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciò dipende dalla libera scelta e dalla possibilità tecnica del docente che avrà cura di comunicare il proprio piano di attività sincrone alla classe utilizzando il RE. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video-lezione o una sintesi tramite slide o PPT, affinché la stessa possa essere eventualmente resa disponibile in

modalità asincrona agli alunni assenti. Anche al fine di evitare che i minori trascorrono troppo tempo davanti ad uno schermo, si consiglia di contenere, quanto più possibile, il numero delle ore svolte in modalità sincrona. Per la scuola primaria si consiglia di evitare la modalità sincrona e di preferire forme di didattica a distanza asincrone.

Le attività asincrone prevedono la consegna agli alunni di materiali didattici ed esercitazioni offline. Il peso in termini di tempo/impegno per alunno di queste attività va proporzionato al monte ore complessivo della singola disciplina. E' comunque importante non limitarsi a caricare meccanicamente materiali e/o esercizi sul RE, bensì associare all'invio di documenti una comunicazione "calda", accompagnando gli alunni, ad esempio tramite la mail istituzionale o attraverso la registrazione di un messaggio vocale, cosicché avvertano che i loro docenti continuano a prendersi cura di loro e che tale forma didattica rientra nella consueta relazione educativa: "Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti" (MIUR, prot. 388 del 17/03/2020).

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno scolastico andranno ridefinite al fine di rimodulare gli obiettivi e le attività sulla base delle nuove modalità e delle attuali esigenze. Coordinandosi con gli altri docenti del Dipartimento e con quelli del proprio Consiglio di classe interclasse, ciascun docente riprogetterà in modalità a distanza le attività didattiche per ciascuna classe, relativamente al periodo di sospensione, evidenziando in maniera schematica:

- gli obiettivi formativi
- le competenze da acquisire
- i nuclei tematici fondamentali che intende sviluppare
- i materiali di studio
- le piattaforme utilizzate
- la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
- le modalità di verifica e valutazione

La nuova progettazione sarà acquisita agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico nella sezione dedicata del RE entro e non oltre il 20 aprile 2020.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

La necessaria documentazione e tracciabilità delle attività svolte da ciascun docente avviene attraverso il Registro elettronico. Esso infatti resta la modalità ufficiale per inviare indicazioni per le attività e per tracciare i percorsi formativi. Ciascun docente riporta sul Registro elettronico nella sezione "Didattica a distanza" le attività, i link, i materiali, le diverse modalità di fruizione attivate e quelle di restituzione.

ACCESSIBILITÀ' DELLE PIATTAFORME

Tutte le piattaforme utilizzate sono fruibili sia da computer sia da smartphone scaricando l'apposita app.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Può accadere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad Internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale.

RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La rilevazione della partecipazione degli alunni può essere effettuata attraverso le spunte di prescrizione apposte dalle famiglie (si invita pertanto a sollecitare le famiglie in tal senso). In caso di videoconferenza la presenza può essere rilevata dalla partecipazione in video. I coordinatori di classe e i singoli docenti sono invitati a segnalare ai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico eventuali casi di partecipazione scarsa o nulla al fine di supportare le famiglie con problemi di accessibilità.

INDICAZIONI GENERALI SOMMINISTRAZIONE DAD

Il solo invio di materiali o la semplice assegnazione di compiti, se non preceduti da spiegazioni e da intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, come uniche modalità utilizzate, dovranno essere abbandonate, perché prive di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. E' fondamentale l'interazione e tutto ciò che la favorisce e quindi l'utilizzo di molteplici momenti di relazione diretta, meglio se visiva, tra docente e discenti. Va tenuta in debito conto la praticabilità da parte delle famiglie stesse, chiamate a svolgere, soprattutto nelle classi dei più piccoli, un fondamentale ruolo di mediazione, considerando che molte famiglie hanno più figli ma non altrettanti dispositivi. Pertanto occorrerà che vi sia un confronto tra i docenti per la definizione dei carichi di lavoro, che non possono essere quelli associati ad attività in presenza, e vi sia una programmazione delle attività comunicata con congruo anticipo per non incidere negativamente sulla quotidianità della vita delle famiglie. Il carico di lavoro assegnato agli alunni sarà proporzionale alle ore settimanali dei singoli docenti all'interno della classe, tenendo conto delle maggiori difficoltà incontrate dagli alunni nell'affrontare gli argomenti in modalità DAD e del tempo dedicato dai docenti alle correzioni e alla preparazione dei materiali. Si sottolinea il necessario rispetto degli orari di servizio, per le motivazioni sopra esposte.

INDICAZIONI PER I DIVERSI GRADI E ORDINI DI SCUOLE

Per la scuola dell'Infanzia:

tenere vivo un contatto diretto con i più piccoli, anche solo un video, musiche/canzoni, messaggi vocali, un saluto, una piccola fiaba, un breve racconto affinché vedano e sentano la voce delle loro insegnanti. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola Primaria:

mantenere un costante scambio con alunni e famiglie, dare indicazioni di lavoro, esprimere un apprezzamento preciso e dare riscontro ad ognuno dei nostri allievi. A seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo grado:

tenere vivo il legame con le classi, introdurre, se necessario, nuovi argomenti in maniera essenziale e semplificata, raccordarsi e coordinarsi con i diversi docenti del consiglio di classe per il carico di lavoro assegnato, sentire i colleghi e misurare i propri interventi, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online. Come per la scuola primaria la proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, favorendo il coinvolgimento di tutti.

INDICAZIONI E CRITERI PER L'INCLUSIONE

La didattica in rete favorisce i processi di individualizzazione e personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione. Per gli alunni con disabilità i docenti di sostegno anoteranno sul registro elettronico le attività svolte e realizzate anche grazie ad altri strumenti, verificando la possibilità di utilizzare schede o mappe mirate frutto di una co-progettazione con i docenti curricolari. Per attività personalizzate, in coerenza con i PEI si concorderanno con i genitori i canali comunicativi più idonei per trasferire il materiale da utilizzare a distanza, valorizzando la dimensione relazionale del gruppo classe. Per gli alunni con DSA/BES i docenti di classe avranno cura di ponderare il carico di lavoro assegnato che in nessun caso dovrà essere eccessivo. E' opportuno rispettare quanto concordato nel PDP, raccordandosi costantemente con le famiglie.

Sono previste attività di supporto e monitoraggio periodico a cura del GLI di istituto.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI IN VIDEOCONFERENZA

Le lezioni in videoconferenza, ove necessarie, si svolgeranno utilizzando come applicativo unicamente Hangout Meet di G Suite, che consente di muoversi in un ambiente protetto, nel rispetto delle norme relative alla privacy e degli standard di sicurezza informatica, e saranno programmate con congruo anticipo di concerto con gli altri docenti di corso per evitare sovrapposizioni o sovraccarichi di lavoro per gli alunni. Il calendario settimanale delle videoconferenze andrà inserito in bacheca ed esse saranno annotate sul registro elettronico. Questa tipologia di attività si svolgerà in orario antimeridiano, fatta salva la flessibilità didattica prevista per le discipline dell'indirizzo musicale per le quali è consentito lo svolgimento di attività in orario pomeridiano secondo l'orario consueto di servizio dei rispettivi docenti. Si invita al rispetto scrupoloso delle procedure indicate per tutti sul Vademecum DaD, appositamente predisposto dall'istituzione scolastica al fine di garantire trasparenza ed equità, nel superiore interesse collettivo.

Per ciascuna classe della scuola primaria le videolezioni, ove necessarie, sono previste esclusivamente in modalità asincrona, in considerazione dell'evoluzione normativa in tema di privacy, oltre che delle concrete realtà espresse dalle diverse utenze che afferiscono all'istituzione scolastica, al fine di garantire a tutti pari opportunità di accessibilità e piena tutela giuridica dei minori.

Per la scuola secondaria si rimanda a quanto concordato all'interno dei Dipartimenti disciplinari/consigli di classe, cercando sempre di non gravare troppo con gli impegni. I docenti di sostegno parteciperanno alle videoconferenze secondo le maggiori esigenze degli alunni in rapporto alle discipline, comunque concordando gli interventi formativi con i colleghi di classe.

Le videolezioni possono avere durata flessibile, variabile dai 30 ai 60 minuti circa a seconda dell'età, dei tempi di attenzione e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

ASPETTI RIGUARDANTI LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Con riferimento al D.P.R. 122/2009, la valutazione costituisce in primo luogo un diritto per l'alunno, al fine di accompagnarlo nel processo di apprendimento: "La valutazione concorre, con la

sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo". Tale diritto trova attuazione nella competenza e nell'autonomia professionale del docente: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe" (MIUR, prot. 388 del 17/03/2020). In linea generale, ove ciò necessario, è auspicabile procedere ad una rimodulazione della programmazione didattico-educativa, semplificando opportunamente gli obiettivi previsti nella fase iniziale dell'anno scolastico e privilegiando la dimensione formativa della valutazione e l'autovalutazione rispetto alla dimensione meramente sommativa. E' altresì consigliato di rivedere i modelli di valutazione, adattandoli a nuovi indicatori e descrittori più funzionali alle forme di didattica a distanza utilizzate. Gli apprendimenti rilevati in questo periodo potranno così concorrere con flessibilità e secondo quanto verrà indicato da ciascun docente a definire le valutazioni finali, che saranno effettuate in presenza alla ripresa della normale attività didattica. L'impegno, il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo, sebbene a distanza, potranno essere individuati quali ulteriori elementi che contribuiranno alla valutazione finale del percorso scolastico di ciascun alunno. Nell'eventualità di una ulteriore prosecuzione dell'emergenza COVID -19 saranno gli Organi Collegiali Competenti ad assumere le decisioni sugli aspetti sommativi della valutazione, in modo da regolamentare le procedure per la regolare chiusura dell'anno scolastico.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio delle attività avverrà in modo formale per tutto l'istituto scolastico con cadenza quindicinale a decorrere dal giorno 6 aprile 2020. Le modalità saranno a breve comunicate. Confidando nell'etica professionale implicita nella funzione docente si chiede a tutti di collaborare, come già fatto finora, con pazienza, flessibilità, ed anche creatività ed ingegno. Solo restando uniti e condividendo lo stesso orizzonte di senso come una vera "comunità di pratiche" sarà possibile far fronte ad una situazione inattesa ed in continua evoluzione, che mette tutti alla prova, ciascuno in relazione al proprio ruolo, ma che se vista in un'ottica positiva, costituirà un'esperienza unica nella nostra esistenza e nella vita collettiva del nostro Paese.

Si allega il documento tecnico "*La scuola fuori dalle mura*", redatto a cura di INDIRE.

Si ringrazia per la straordinaria collaborazione tutta la comunità educante dell'IC n. 2 di Imola.

Imola, 08/04/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Di Guardo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c. 2 d.l.vo n.
39/1993